

MINORI. PSICOFARMACI, 'NO AL RITALIN: BAMBINI A RISCHIO' 'GIU' LE MANI DAI BAMBINI': SCREENING PSICHIATRICI NELLE SCUOLE.

(DIRE) Roma, 24 gen. - "A 30 giorni dalla reintroduzione del Ritalin in Italia siamo ancora in attesa di garanzie per i pazienti". Luca Poma, portavoce nazionale della campagna 'Giu' le mani dai bambini' per la farmacovigilanza nell'eta' pediatrica, parla a margine del convegno su 'Bambini e psicofarmaci', tenutosi oggi all'Istituto superiore di sanita' a Roma. Poma rammenta come molte perplessita' sono state segnalate anche a proposito dell'annunciata attivazione del registro per "schedare" i bimbi in terapia con psicofarmaci.

"Al di la dell'indubbia buona volonta' dei funzionari dell'Iss- sottolinea Luca Poma- le precauzioni assunte dal ministero per evitare abusi sono del tutto insufficienti".

Secondo il portavoce della campagna, "non si pone adeguatamente l'accento sui pericolosi effetti collaterali di questi psicofarmaci e non si promuove alcuna azione d'informazione ad ampio raggio di insegnanti e famiglie su queste delicate problematiche". Inoltre, denuncia Poma, "non si garantisce un consenso realmente informato alle famiglie e non si citano con obiettivita' tutte quelle evidenze scientifiche che invitano alla prudenza nella somministrazione di molecole psicoattive ai minori". Soprattutto, secondo il rappresentante della campagna, mancano risorse adeguate per sostenere la libera scelta terapeutica. "Dove sono le risorse aggiuntive per garantire alle famiglie la liberta' di scelta terapeutica?- chiede Poma-. In molte parti d'Italia si rischia di dire ai genitori: o lo psicofarmaco, oppure pagatevi di tasca vostra le terapie non farmacologiche".

(SEGUE)

MINORI. PSICOFARMACI, 'NO AL RITALIN: BAMBINI A RISCHIO -2-

(DIRE) Roma, 24 gen. - Cresce, inoltre, la polemica per gli screening psichiatrici nelle scuole, svolti senza l'autorizzazione dei genitori. "E' una chiara violazione delle norme di legge, ed e' gravissimo- dichiara Poma- che si ignori totalmente la volonta' della famiglia su temi cosi' delicati. Facciamo appello alla sensibilita' del ministro Fioroni affinche' faccia chiarezza con una circolare a tutte le scuole d'Italia". Per quanto riguarda l'annunciata istituzione del registro nazionale per i trattamenti farmacologici dell'Adhd, la sindrome da iperattivita' dei bambini, "e' una soluzione semplicistica -dice Poma- il registro rischia di essere la consacrazione del fallimento. Se si fa qualcosa di non corretto, anche se se ne prende nota, che senso ha? Il problema e' che non ci sono garanzie". Per fare chiarezza sul problema, 'Giu' le mani dai bambini' ha chiesto al ministro della Salute, Turco, l'istituzione di un tavolo urgente, "ma - conclude Poma - a 30 giorni dalla reintroduzione del Ritalin in Italia siamo ancora in attesa di risposta".

MINORI. PSICOFARMACI, 'NO AL RITALIN: BAMBINI A RISCHIO -3-

(DIRE) Roma, 24 gen. - "Se è vero che 162.000 bambini circa sono a rischio Ritalin - dichiara Poma di Giù le Mani dai Bambini - è anche vero che complessivamente 800.000 sono a rischio di terapia per tutte le patologie. Non dobbiamo infatti dimenticare l'importante rischio costituito dall'uso ed abuso di antidepressivi nell'infanzia: un contestato psicofarmaco, il Prozac, è stato recentemente autorizzato dall'EMA per la somministrazione sui bambini di appena 8 anni, e presto questa norma verrà recepita anche in Italia. L'abbassamento dell'età di prescrivibilità è

certamente un buon servizio reso agli interessi miliardari dei produttori, ma un pessimo servizio reso ai nostri bambini".

(Sca/Dire)

Agenzia Dire